

Indice

Introduzione	3
La trama	5
Personaggi	7
primo atto - nella Jeshiwa	9
1. Se il Faraone	9
2. Occhio per occhio	9
3. Ascolta, Israele	10
4. Il Figlio di Dio I	11
secondo atto - fuori della città	13
5. Venite all'acqua	13
6. Nicodemo (Gv 3,1-5.16)	14
7. Ha bestemmiato	14
8. Il Figlio di Dio II	16
9. Il suo volto	17
terzo atto - in piazza	19
10. Se siete risorti con Cristo	19
11. Non ha risparmiato il proprio Figlio	20
12. Shalom, shalom (cf. 1 Cor 13)	21
13. Trabocca l'olio	23
Indice	24

Il Figlio di Dio

Israele e i Cristiani



Musical

Testo e Musica: P. Johannes Paul Abrahamowicz, O.S.B.

Letttore 7: Paolo, apostolo di Cristo Gesù per volontà di Dio, e il fratello Timòteo, ai santi e fedeli fratelli in Cristo che dimorano in Colossi grazia a voi e pace da Dio, Padre nostro!⁴⁸

È lui infatti che ci ha liberati dal potere delle tenebre e ci ha trasferiti nel regno del suo Figlio diletto, per opera del quale abbiamo la redenzione, la remissione dei peccati.⁴⁹

13. Trabocca l'olio

Alcune donne portano delle giare con olio per riempire le lampade alla tomba di Paolo.

Donne: Trabocca l'olio di letizia⁵⁰ dal vaso d'elezione che annuncia il Risorto alle genti⁵¹, nutre la fiamma nella lampada eterna della misericordia che mai si consuma⁵².

1. Paolo Apostolo, prega per noi.
Dottore delle genti, prega per noi.
Maestro fervente, prega per noi.
Missionario instancabile, prega per noi.
2. Servo di Cristo, prega per noi.
Custode della fede, prega per noi.
Gettato a terra, prega per noi,
rialzato dalla grazia, prega per noi.

⁴⁸ Col 1,1-2.

⁴⁹ Col 1,13-14.

⁵⁰ cf. Sal 44,8: Dio, il tuo Dio ti ha consacrato con olio di letizia, a preferenza dei tuoi eguali.

⁵¹ cf. At 9,15: Ma il Signore disse [ad Annania]: "Và, perché egli è per me uno strumento eletto (vas electionis) per portare il mio nome dinanzi ai popoli, ai re e ai figli di Israele;

⁵² cf. Es 3,2: L'angelo del Signore gli apparve in una fiamma di fuoco in mezzo a un roveto. Egli guardò ed ecco: il roveto ardeva nel fuoco, ma quel roveto non si consumava.

Corinto,grazia a voi e pace da Dio Padre nostro e dal Signore Gesù Cristo.⁴¹

*Sia benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, Padre misericordioso e Dio di ogni consolazione,*⁴²

Letto 4: Paolo, servo di Cristo Gesù, apostolo per vocazione, prescelto per annunziare il vangelo di Dio, che egli aveva promesso per mezzo dei suoi profeti nelle sacre Scritture, riguardo al Figlio suo, nato dalla stirpe di Davide secondo la carne, costituito Figlio di Dio con potenza secondo lo Spirito di santificazione mediante la risurrezione dai morti, Gesù Cristo, nostro Signore. A quanti sono in Roma amati da Dio e santi per vocazione, grazia a voi e pace da Dio, Padre nostro, e dal Signore Gesù Cristo.⁴³

*Per mezzo del battesimo siamo stati sepolti insieme a lui nella morte, perché come Cristo fu risuscitato dai morti per mezzo della gloria del Padre, così anche noi possiamo camminare in una vita nuova.*⁴⁴

Letto 5: Paolo, apostolo di Gesù Cristo per volontà di Dio, ai santi che sono in Efeso, credenti in Cristo Gesù: grazia a voi e pace da Dio, Padre nostro, e dal Signore Gesù Cristo.

*Benedetto sia Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli, in Cristo.*⁴⁵

Letto 6: Paolo e Timoteo, servi di Cristo Gesù, a tutti i santi in Cristo Gesù che sono a Filippi, con i vescovi e i diaconi. Grazia a voi e pace da Dio, Padre nostro, e dal Signore Gesù Cristo.⁴⁶

*Abbiate in voi gli stessi sentimenti che furono in Cristo Gesù, il quale, pur essendo di natura divina, non considerò un tesoro geloso la sua uguaglianza con Dio; ma spogliò se stesso, assumendo la condizione di servo e divenendo simile agli uomini; apparso in forma umana,*⁴⁷

⁴¹ 1 Cor 1,1-2a.3.

⁴² 2 Cor 1,3.

⁴³ Rom 1,1-3.7.

⁴⁴ Rom 6,4.

⁴⁵ Ef 1,1-3.

⁴⁶ Fil 1,1-2.

⁴⁷ Fil 2,5-7.

Introduzione

*Il titolo di questa rappresentazione sacra, "Il Figlio di Dio", si riferisce ovviamente alla persona neotestamentaria di Gesù Cristo. Tuttavia già nel così detto Antico Testamento si trova un "figlio di Dio", anzi, viene chiamato il primogenito. Lo troviamo quando Dio comanda a Mosè: "Allora tu dirai al faraone: Dice il Signore: Israele è il mio figlio primogenito."*¹

Del popolo d'Israele Dio dice al faraone: "È mio figlio". Dei cristiani Gesù dice a Saulo: "Perché mi perseguiti?", o in altre parole, "Loro sono me!"

In quest'ottica si capisce il titolo intero: "Il Figlio di Dio. Israele e i Cristiani."

*Il rabbino Saul di Tarso scopre, in un cammino di fede e di conversione, chi è questo Figlio di Dio. Ed ecco la prima testimonianza che egli dà dopo l'apparizione del Risorto: "...e subito nelle sinagoghe proclamava Gesù Figlio di Dio."*²

*Mi sono permesso di modificare alcuni eventi biblici, con l'intenzione di proporre delle analogie da interpretare nella fede. Così, per esempio, Saulo è identificato con quello scriba anonimo che interroga Gesù su quale sia il primo di tutti i comandamenti.*³

Accompagnamo Saulo in questa rappresentazione sacra, o forse è piuttosto lui ad accompagnarci noi, sulla via della rivelazione del Figlio di Dio.

Roma, San Paolo fuori le Mura, 23 gennaio 2007

P. Johannes Paul Abrahamowicz, O.S.B.

¹ Es 4,22-23.

² At 9,20.

³ Mc 12,28-34 (Mt 22,34-40).

Tutti: Via! Via!

Paolo (mentre lo portano via): Ho combattuto la buona battaglia, ho terminato la mia corsa, ho conservato la fede in Dio³⁶.

Discepoli (in disparte): Non ha risparmiato...

Tutti lo seguono. La piazza è vuota. Appare una spada. Si sente il colpo. Silenzio.

12. Shalom, shalom (cf. 1 Cor 13)

I discepoli di Paolo seppelliscono il suo corpo..

*lettore 1: Paolo, Silvano e Timòteo alla Chiesa dei Tessalonicesi che è in Dio Padre e nel Signore Gesù Cristo: grazia a voi e pace!*³⁷

Voci: Shalom, shalom, shalom chaverim, la pace sia con voi. La carità è paziente, è benigna la carità. La carità tutto spera, tutto sopporta la carità. La carità non ha fine, è eterna la carità.

Lettore continua mentre le voci cantano: Noi crediamo infatti che Gesù è morto e risuscitato; così anche quelli che sono morti, Dio li radunerà per mezzo di Gesù insieme con lui.³⁸

*Lettore 2: Paolo, apostolo non da parte di uomini, né per mezzo di uomo, ma per mezzo di Gesù Cristo e di Dio Padre che lo ha risuscitato dai morti, e tutti i fratelli che sono con me, alle Chiese della Galazia. Grazia a voi e pace... .. pace da parte di Dio Padre nostro e dal Signore Gesù Cristo,*³⁹

*...colui che mi scelse fin dal seno di mia madre e mi chiamò con la sua grazia si compiacque di rivelare a me suo Figlio...*⁴⁰

Lettore 3: Paolo, chiamato ad essere apostolo di Gesù Cristo per volontà di Dio, e il fratello Sòstene, alla Chiesa di Dio che è in

³⁶ cf. 2 Tm 4,7: Ho combattuto la buona battaglia, ho terminato la mia corsa, ho conservato la fede.

³⁷ 1 Tess 1, 1.

³⁸ 1 Tess 4, 14.

³⁹ Gal 1, 1-3.

⁴⁰ Gal 1, 15-16a.

Un giudeo (C): Cosa dobbiamo fare?

Un giudeo (D): Quali atti di devozione?

Paolo: Se siete risorti con Cristo, vivete da uomini liberi. Liberi da precetti umani, che sembrano essere saggi per la loro affettata devozione, ma non servono che a soddisfare la carne³³.

11. Non ha risparmiato il proprio Figlio

Un giudeo (E): Questo è matto! Portatelo via!

(Le guardie lo prendono. Paolo va qualche passo con loro, poi si ferma)

Paolo: Se Dio è con noi, chi sarà contro noi? Egli non ha risparmiato il suo Figlio, ma lo ha dato per tutti noi³⁴.

Discepoli (in disparte): Non ha risparmiato il proprio Figlio, ma l'ha dato per tutti noi, come non ci donerà ogni cosa insieme con lui?

Un giudeo (F): A morte!

(Le guardie gli mettono le catene)

Paolo: Né morte, né vita, né altra potenza, niente e nessuno potrà separarci dall'amore di Dio in Cristo³⁵.

Discepoli (in disparte): Non ha risparmiato...

³³ cf. Col 2,20-23: Se pertanto siete morti con Cristo agli elementi del mondo, perché lasciarvi imporre, come se viveste ancora nel mondo, dei precetti quali "Non prendere, non gustare, non toccare"? Tutte cose destinate a scomparire con l'uso: sono infatti prescrizioni e insegnamenti di uomini! Queste cose hanno una parvenza di sapienza, con la loro affettata religiosità e umiltà e austerità riguardo al corpo, ma in realtà non servono che per soddisfare la carne.

³⁴ cf. Rm 8,31-32: Che diremo dunque in proposito? Se Dio è per noi, chi sarà contro di noi? Egli che non ha risparmiato il proprio Figlio, ma lo ha dato per tutti noi, come non ci donerà ogni cosa insieme con lui?

³⁵ cf. Rm 8,35-39: Chi ci separerà dunque dall'amore di Cristo? Forse la tribolazione, l'angoscia, la persecuzione, la fame, la nudità, il pericolo, la spada? Proprio come sta scritto: Per causa tua siamo messi a morte tutto il giorno siamo trattati come pecore da macello. Ma in tutte queste cose noi siamo più che vincitori per virtù di colui che ci ha amati. Io sono infatti persuaso che né morte né vita, né angeli né principati, né presente né avvenire, né potenze, né altezza né profondità, né alcun'altra creatura potrà mai separarci dall'amore di Dio, in Cristo Gesù, nostro Signore.

La trama

Rav Shaùl insegna a dei futuri rabbini una filastrocca sulle dieci piaghe d'Egitto. Nell'ultima piaga, l'uccisione dei primogeniti d'Egitto, viene citata la Sacra Scrittura: "Allora tu dirai al faraone: Dice il Signore: Israele è il mio figlio primogenito. Io ti avevo detto: lascia partire il mio figlio perché mi serva! Ma tu hai rifiutato di lasciarlo partire. Ecco io faccio morire il tuo figlio primogenito".⁴ A questo punto Saulo, nel ruolo di Mosè, entra in dialogo con Dio: "Lasciare partire Israele?" "È mio figlio!" "Sono tanti!" "È mio figlio!"

Nel frattempo passa Gesù. Saulo e Gesù parlano del primo comandamento, quello dell'amore di Dio e del prossimo.

Al pozzo, fuori della città, il discepolo Giovanni racconta alle donne, che attingono l'acqua, come Nicodemo venne segretamente da Gesù: "Dio ha tanto amato il mondo da dare il suo figlio unigenito,..."⁵

L'Idillio al pozzo viene interrotto da un gruppo di persone agitate, che conducono Stefano fuori della città, per lapidarlo, sotto la sorveglianza di Saulo. Gamaliele, già maestro di Saulo, e tuttora da lui molto apprezzato, discute con lui sulla condanna a morte: Stefano ha detto davanti al Sinedrio di aver visto il cielo aperto e alla destra di Dio Gesù di Nazaret, recentemente condannato a morte, e lo ha definito "Figlio dell'uomo", un titolo biblico con il quale attribuisce a Gesù, morto in croce, un potere eterno⁶. Secondo la legge mosaica questo è un reato da punire con la lapidazione.

Sulla via di Damasco, dove Saulo si incammina come persecutore dei Cristiani, avviene la svolta determinante. Gesù appare a Sau-

⁴ Es 4,22-23.

⁵ Gv 3,16.

⁶ Il profeta Ezechiele viene chiamato "Figlio dell'uomo" nelle sue visioni. Nel libro del profeta Daniele il Figlio dell'uomo è un essere celeste che riceve da Dio potere eterno (Dn 7,13-14); e Gesù dichiara spesso se stesso come Figlio dell'uomo.

lo e gli parla. Ora, con la stessa melodia del dialogo precedente con il faraone, Saulo parla con Gesù; e anche le parole sono analogicamente uguali: "Chi sei, Signore?" "Sono Gesù, che tu perseguiti!" "Sei uno di loro?" "Loro sono me!" "Sono tanti!" "Sono io!"

D'ora in poi Saulo proclama Gesù Figlio di Dio. Viene catturato, portato via e decapitato. Mentre i suoi discepoli lo depongono nella tomba, si sentono dei brani delle sue lettere in varie lingue "Alla Chiesa di Dio che è in Corinto", "Alle comunità in Galazia", "Ai santi in Efeso", ecc., ai quali annuncia la pace per mezzo del Figlio di Dio.

Le donne, che prima attingevano al pozzo, vengono alla tomba e portano l'olio per le lampade. Esse ci rammentano la cura delle lampade, tramandata fin dall'origine, documentata dall'inizio del sec. VII⁷ e tramandata simbolicamente fino ad oggi in forma di una lampada ad olio sempre accesa. Già nella parabola delle vergini sagge e stolte, l'olio nelle loro lampade era il simbolo della fedeltà. Le donne celebrano il continuo rabboccare delle lampade, come lode all'eterna fedeltà di Dio, confermata nella risurrezione di suo figlio, rispecchiata nella consacrazione di San Paolo.

⁷ Praeceptum marmoreum di Gregorio Magno nel 604.

terzo atto - in piazza

10. Se siete risorti con Cristo

Un gruppo di persone ascolta Paolo.

Paolo: Gesù di Nazareth è il Figlio di Dio²⁶

Un giudeo (A) al suo vicino: Non è lui Saulo, il persecutore della nuova dottrina?

Paolo: Chiamami Paulo, perché sono il più piccolo degli Apostoli, ma per grazia di Dio sono stato mandato a predicare Gesù, il Cristo, risuscitato dai morti!²⁶

Se siete risorti con Cristo, vivete da uomini liberi, liberi dalla legge²⁷, che porta al peccato²⁸, liberi dal peccato, che porta alla disperazione, alla morte²⁹.

Un giudeo (A): Gesù crocifisso: risuscitato?

Paolo: L'ho visto con i miei occhi. Il suo aspetto era come folgore, che mi ha accecato, ma poi egli stesso mi ha ridonato la vista.

Un giudeo (B): Ti sentiremo su questo un'altra volta!³⁰

Paolo: Se siete risorti con Cristo, vivete da uomini liberi. Cercate le cose di lassù, dove Cristo è alla destra di Dio³¹. Siete morti, e la vostra vita è ormai nascosta con Cristo in Dio³²!

²⁶ cf. 1 Cor 15,9-11: Io infatti sono l'infimo degli apostoli, e non sono degno neppure di essere chiamato apostolo, perché ho perseguitato la Chiesa di Dio. Per grazia di Dio però sono quello che sono, e la sua grazia in me non è stata vana; anzi ho faticato più di tutti loro, non io però, ma la grazia di Dio che è con me. Pertanto, sia io che loro, così predichiamo e così avete creduto.

²⁷ cf. Rom 7,6: Ora però siamo stati liberati dalla legge, essendo morti a ciò che ci teneva prigionieri, per servire nel regime nuovo dello Spirito e non nel regime vecchio della lettera.

²⁸ cf. Rom 3,20: Infatti in virtù delle opere della legge nessun uomo sarà giustificato davanti a lui, perché per mezzo della legge si ha solo la conoscenza del peccato.

²⁹ cf. Rom 6,16: Non sapete voi che, se vi mettete a servizio di qualcuno come schiavi per obbedirgli, siete schiavi di colui al quale servite: sia del peccato che porta alla morte, sia dell'obbedienza che conduce alla giustizia?

³⁰ At 17,32.

³¹ cf. Col 3,1: Se dunque siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove si trova Cristo assiso alla destra di Dio.

³² Col 3,3.

visto i miei occhi, sarà la prima che proclamo da uomo nuovo: Gesù, il Nazareno è il Figlio di Dio!²⁵

I compagni di viaggio: Che cos'è? Che cos'è? *(alzano Saulo e lo portano via.)*

Saulo: Il suo volto - un lampo, la sua voce - un tuono, la sua parola - una spada.

Personaggi

Saulo / Paolo (tenore)

Gesù (tenore)

Giovanni Evangelista (tenore)

Gamaliele (tenore)

Stefano (tenore)

Donne (soprani e contralti)

Discepoli / Sinedrio (tenori e bassi)

²⁵ La prima testimonianza che S. Paolo darà pubblicamente dopo l'apparizione del Risorto (At 9,20): "e subito nelle sinagoghe proclamava Gesù Figlio di Dio."

Tuono, fulmine, Saulo cade a terra.

Gesù: Saulo, Saulo, perché mi perseguiti?

Discepoli: Precipata a terra, cade Rav Shaul, battuto all'improvviso, colpito a mezzogiorno, avvolto da una luce, splendente come folgore:

Gesù: Saulo, Saulo, perché mi perseguiti?

Saulo: Chi sei, o Signore?

Gesù: Gesù, che tu perseguiti!

Saulo: Sei uno di loro?

Gesù: Colui che tu perseguiti!

Saulo: Sono tanti!

Gesù: Sono io!

Saulo: Sono tanti!

Gesù: Sono io!

9. Il suo volto

I compagni di viaggio: Che cos'è? Che cos'è? (*alzano Saulo, quasi immobile per la sua cecità, e lo fanno sedere.*)

Saulo: Il suo volto - un lampo, la sua voce - un tuono, la sua parola - una spada.

Un discepolo (A): Che gli è successo?

Un discepolo (B): Perché tiene gli occhi chiusi?

Un discepolo (C): Come se fosse cieco.

Saulo: Sì, sono cieco, e lo sarò per tutta la vita. Ma l'ultima cosa che ho potuto vedere mi ha aperto gli occhi per vedere oltre.

Un discepolo (A): Che cosa hai visto?

Un discepolo (B): Con chi hai parlato?

Un discepolo (C): Rabbì, lo vogliamo sapere!

Saulo: Se ve lo dico, mi ucciderete, anzi, dovrete uccidermi, sì, nel nome della legge. (*si alza in piedi*) Uccidetemi pure! Che differenza c'è? L'ultima cosa che hanno

Due uomini: A noi, testimoni, la prima pietra!²³

Saulo: Così lo richiede la legge di Dio!

I due uomini iniziano con la lapidazione. Il Sinedrio sopraggiunge.

Stefano: Signore Gesù, accogli il mio spirito; (*cade in ginocchio*) non imputare loro questo peccato (*muore*).²⁴

Gamaliel: Il "Figlio dell'uomo" rimane un mistero! (*ritorna in città*)

Saulo alza le vesti dei testimoni e li tende loro: Ecco le vostre vesti. Voi avete finito, ma per me era solo l'inizio. Ora devo andare a Damasco.

8. Il Figlio di Dio II

I due testimoni: Il tuo zelo ci convince!

Due discepoli (A+B): Veniamo con te!

Un discepolo (C): Per il Signore

Un discepolo (D): e per la legge che ci ha dato!

Saulo: Ed ecco le lettere del sommo sacerdote. Ci danno il potere di mettere in prigione uomini e donne della nuova dottrina.

Un discepolo (A): Hanno un loro battesimo,

Un discepolo (B): assolvono dai peccati,

Un discepolo (C+D): disapprovano che noi attendiamo ancora il Messia.

Saulo: Adoperano le nostre Scritture per provare che Gesù sia il Messia, e che Dio l'avrebbe confermato suo figlio prediletto, e che dopo la sua morte l'avrebbe pure risuscitato!

²³ cf. Dt 17,7: La mano dei testimoni sarà la prima contro di lui per farlo morire;...

²⁴ cf. At 7,59-60: E così lapidavano Stefano mentre pregava e diceva: "Signore Gesù, accogli il mio spirito". Poi piegò le ginocchia e gridò forte: "Signore, non imputar loro questo peccato". Detto questo, morì.

primo atto - nella Jeshiwa

I futuri rabbini aspettano in una Jeshiwa⁸ l'inizio della lezione.

Saulo entra e li saluta: Chi di voi conosce ancora a memoria le 10 piaghe d'Egitto? Oggi le ripetiamo con una filastrocca.

1. Se il Faraone

Saulo canta e i discepoli ripetono: Se il Faraone, dopo avere visto 1. le acque del Nilo mutate in sangue, ci avesse lasciati partire, Dio lo avrebbe risparmiato.

2. ...le acque..., e rane coprire il paese d'Egitto, ci avesse...

3. ...le acque..., e rane..., zanzare a sciami su tutti i viventi, ci avesse...

4. ...mosconi dovunque, in tutte le case,

5. ...la peste uccidere tutto il bestiame,

6. ...ferite aperte su uomini e bestie,

7. ...il ghiaccio dal cielo colpire il frumento,

8. ...locuste mangiare quant'è rimasto,

9. ...infine tre giorni di buio totale,

Ma il Faraone non volle ascoltare! Se ci avesse lasciati partire, Dio lo avrebbe risparmiato.

2. Occhio per occhio

Saulo: Occhio per occhio! Dente per dente!⁹ Figlio per figlio! Dice il Signore: Israele è mio figlio, tu ti rifiuti di lasciarlo partire, ecco io uccido il tuo primogenito.¹⁰

⁸ Jeshiwa = scuola rabbinica.

⁹ cf. Es 21,23-25: Ma se segue una disgrazia, allora pagherai vita per vita: occhio per occhio, dente per dente, mano per mano, piede per piede, bruciatura per bruciatura, ferita per ferita, livido per livido (cf. Dt 19,21). cf. Lv 24,19-20: Se uno farà una lesione al suo prossimo, si farà a lui come egli ha fatto all'altro; frattura

Un discepolo: Maestro, non è crudele questa vendetta: "figlio per figlio"?

Saulo: All'inizio la vendetta era sette volte. Ricorda cosa sta scritto: "...chiunque ucciderà Caino subirà la vendetta sette volte!"¹¹.

Poi il Signore ci ha insegnato di non vendicare come gli altri popoli, ma soltanto: "Occhio per occhio,..."

Un discepolo annuncia che fuori sta passando Gesù di Nazareth. Appare Gesù con alcuni seguaci. Saulo e i suoi discepoli si affacciano.

Saulo: Rabbi!

Gesù si ferma e si volge a lui.

Saulo: Rabbi, qual è il primo di tutti i comandamenti?

3. Ascolta, Israele¹²

Gesu: Ascolta, Israele: il Signore è il nostro Dio, il Signore è uno solo; amerai il Signore Dio con tutto il cuore, con tutta la mente e con tutte le forze. Amerai il tuo prossimo come te stesso. Da questi due comandamenti dipende tutta la Legge e i Profeti. Non c'è altro comandamento più importante di questi due.

Saulo: Hai detto bene, Egli è unico; amarlo con tutta la tua vita, e amare il prossimo come te stesso val più di olocausti e tutti i sacrifici.

Gesu: Non sei lontano dal Regno di Dio.

Gesù e i suoi discepoli proseguono sulla loro strada e si allontanano.

per frattura, occhio per occhio, dente per dente; gli si farà la stessa lesione che egli ha fatta all'altro.

¹⁰ cf. Es 4,22-23: Allora tu dirai al faraone: Dice il Signore: Israele è il mio figlio primogenito. Io ti avevo detto: lascia partire il mio figlio perché mi serva! Ma tu hai rifiutato di lasciarlo partire. Ecco io faccio morire il tuo figlio primogenito.

¹¹ Gen 4,15.

¹² Mc 12,28-34 (Mt 22,34-40); cf. Dt 6,4-5; Lev 19,18.

Le donne prendono le loro giare e scappano.

Saulo, in primo piano, indica dove iniziare con la lapidazione.

Sopraggiunge un fariseo anziano, Gamaliele.

Gamaliele (preoccupato): Saulo, Saulo!

Saulo: Maestro mio Gamaliele, vieni e prendi anche tu una pietra, adoriamo l'unico Dio, ed estinguiamo i bestemmiatori!

Gamaliele: Io sono innocente del sangue di lui!²¹

Saulo fa segno al Sinedrio di aspettare.

Saulo: Gamaliele, che stai dicendo? Tutti abbiamo sentito che ha detto di vedere i cieli aperti e il Figlio dell'uomo alla destra di Dio!

Gamaliele: E se fosse vero che lui l'ha visto?

Saulo: Il "Figlio dell'uomo" ha potere eterno²², ma lui intende Gesù il Nazareno. Muore in croce il Figlio dell'uomo? Che scandalo è questo per tutti i credenti!

Gamaliele: Quindi i suoi seguaci si disperderanno.

Saulo: I suoi discepoli sono impazziti, dicono che sia risucitato, e ne fanno una nuova dottrina; la gente incomincia a seguirli sul serio!

Questa dottrina va estinta nel suo germe, fin dall'inizio!

Due uomini gettano i loro soprabiti ai piedi di Saulo e alzano ognuno una pietra.

²¹ cf. Dn 13,45-46: Mentre Susanna era condotta a morte, il Signore suscitò il santo spirito di un giovanetto, chiamato Daniele, il quale si mise a gridare: "Io sono innocente del sangue di lei!"

²² cf. Dn 7,13-14: Guardando ancora nelle visioni notturne, ecco apparire, sulle nubi del cielo, uno simile ad un figlio di uomo; giunse fino al vegliardo e fu presentato a lui, che gli diede potere, gloria e regno; tutti i popoli, nazioni e lingue lo servivano; il suo potere è un potere eterno, che non tramonta mai, e il suo regno è tale che non sarà mai distrutto.

Una donna: Giovanni, fermati un po', raccontaci di Gesù, quando era ancora fra noi!

Giovanni si ferma, si avvicina e si siede: Lo sapete che una volta il capo dei Giudei Nicodemo venne segretamente a visitarci?

6. Nicodemo (Gv 3,1-5.16)

Giovanni: Di notte Nicodemo disse a Gesù: tu sei un maestro venuto da Dio, nessuno può fare i segni che tu fai, nessuno se Dio non è con lui.

Allora Gesù rispose a Nicodemo: In verità, in verità ti dico, se uno non rinasce dall'alto non può vedere il regno di Dio.

Giovanni e le donne: Dio ha tanto amato il mondo da dare il suo figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia la vita eterna.

Giovanni: Gli disse Nicodemo: Come può un uomo, quando è già vecchio, nascere di nuovo? Può forse rientrare nel grembo di sua madre? Può forse rinascere dal grembo di sua madre?

Allora Gesù rispose a Nicodemo: In verità, in verità ti dico, se uno non nasce da acqua e da Spirito, non può entrare nel regno di Dio.

Arrivano i membri del Sinedrio in grande agitazione. Trascinano Stefano per lapidarlo. Ultimo del gruppo è Saulo.

7. Ha bestemmiato

Sinedrio: Ha bestemmiato contro Dio. È reo di morte, va lapidato²⁰.

²⁰ cf. Lev 24,16: Chi bestemmia il nome del Signore dovrà essere messo a morte: tutta la comunità lo dovrà lapidare.

Saulo: Avete notato?

Un discepolo: Ha dato ai comandamenti dell'amore per Dio e per il prossimo la stessa importanza.

Saulo: Questa è una nuova dottrina.

Un discepolo: Ma l'amore del prossimo non è una nuova dottrina!¹³

Saulo: No, ma di accoppiarlo all'amore di Dio, alla nostra preghiera quotidiana, alla nostra professione di fede.

Un discepolo: Rav Shaul, perché questo Nazareno è tanto discusso?

Saulo: Perché..., perché crede di essere..., perché si comporta... da Messia,... anzi, da figlio di Dio!

Saulo a tutti i suoi discepoli: Ora continuiamo con il nostro faraone. E non dimentichiamo che ognuno di noi è un po' quel faraone.

4. Il Figlio di Dio I

Un discepolo (A): Io faccio il faraone!

Un discepolo (B): Io Mosè!

Saulo: Io la voce di Dio!

Mosè: Ascolta, Faraone, piegati a Dio, poiché dice il Signore, il Dio d'Israele: "Mio figlio è Israele, mio figlio primogenito."¹⁴

Il Signore: Lascia partire il mio primogenito!

Faraone: Lasciare Israele?

Il Signore: Il mio primogenito!

Faraone: Lasciarli partire?

Il Signore: Il mio primogenito!

Faraone: Sono tanti!

Il Signore: È mio figlio!

Faraone: Sono tanti!

Il Signore: È mio figlio!

¹³ cf. Lev 19,18: ..., ma amerai il tuo prossimo come te stesso. Io sono il Signore.

¹⁴ cf. Es 4,22-23: Allora tu dirai al faraone: Dice il Signore: Israele è il mio figlio primogenito. Io ti avevo detto: lascia partire il mio figlio perché mi serva! Ma tu hai rifiutato di lasciarlo partire. Ecco io faccio morire il tuo figlio primogenito.

Un discepolo (C): Ora faccio il faraone!

Saulo: Io Mosè!

Un discepolo (D): Posso fare la voce di Dio?

Mosè: Ascolta...

Un discepolo (E): Faccio io il Signore!

Un discepolo (F): Io Mosè!

Saulo: Tocca a me a fare il faraone?!

Mosè: Ascolta...

secondo atto - fuori della città

Alcune donne attingono acqua dal pozzo fuori della città.

5. Venite all'acqua

Donne: Venite all'acqua¹⁵, attingete dal pozzo che il Signore ha dato ai nostri padri, colmate i vasi, riempite i cuori, annunciate ai vostri che Dio è con noi.

Torna, Signore, marána ta¹⁶. I tuoi ti aspettano, marána ta. Disseta i fedeli¹⁷, marána ta. Non deludere chi spera¹⁸, marána ta.

Una donna: Ricordate il profeta Isaia: "Attingerete acqua con gioia alle sorgenti della salvezza"¹⁹. Quando si compierà questa profezia?

Una donna: Chi sa? Forse oggi? Dobbiamo sempre essere pronti!

Passa Giovanni.

Le donne lo notano.

Una donna: È il giovane discepolo di Gesù.

Una donna: Ciao, Giovanni!

Giovanni ricambia il saluto.

¹⁵ cf. Is 55,1-3: O voi tutti assetati venite all'acqua, chi non ha denaro venga ugualmente; comprate e mangiate senza denaro e, senza spesa, vino e latte. Perché spendete denaro per ciò che non è pane, il vostro patrimonio per ciò che non sazia? Su, ascoltate e mangerete cose buone e gusterete cibi succulenti. Portate l'orecchio e venite a me, ascoltate e voi vivrete.

¹⁶ cf. 1 Cor 16,22: Marána ta: Vieni, o Signore!

¹⁷ cf. Gv 4, 14: Chi berrà dall'acqua che io gli darò, non avrà più sete in eterno...

¹⁸ cf. Sal 118,116: Sostienimi secondo la tua parola e avrò vita, non deludermi nella mia speranza.

cf. Rm 5,5: La speranza non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato.

¹⁹ Is 12,3.